

del pari la polemica sulla autenticità dell' epistola a Cangrande (1). Se il *Fiore* sia di Dante (2). Epitaffio apocrifo (3).

Pietro di Dante (4).

Petrarca (5). Particolari biografici (6). Iconografia (7).

(1) F. P. LUISO, *I concetti generici dell' ermeneutica nel sec. XIV e l'Epistola a Cangrande*, *Giorn. dantesco*, XI, 20.60. (Filippo Villani fece uso dell' *Epistola*, della quale anche il Boccaccio si giova). — F. TORRACA, *Sul § 4 dell' Epistola a Cangrande*, *Boll. Soc. Dantesca*, X, 109-110. (Questioni ermeneutiche). — N. SIMONETTI, *L' epistola a Cangrande non è di Dante*, *Rass. bibl. letter. ital.* XXIV, 56-7 (contro l' autenticità). Un anonimo in *Rass. bibl. lett. ital.* XI, 56-7 combatte gli argomenti di Simonetti.

(2) F. D' OVIDIO, in *Boll. soc. dant.* X, 273 (conferma l' opinione di G. Mazzari, e attribuisce il *Fiore* a Dante. Crede anzi che il pentimento di D. si riferisca a colpe poetiche, e che il *Fiore* fosse appunto la sua colpa poetica).

(3) CH. E. NORTON, *Epitaph of Dietzmann landgrave of Thuringia ascribed to Dante*, *Annual Report of the American Dante Society*, an. XX. (Tale epitaffio per Dicterico Tizmanno fu attribuito a D. da C. Promis (1846) ma non è suo).

(4) *Rime di PIERO ALIGHIERI*, ed. GIOV. CROCIONI, Città di Castello, Lapi, pp. VII, 113, 16° (nella *Collezione Passerini*, n. 77-8).

(5) C. SEGRÈ, *Studi petrarcheschi*, Firenze, Le Monnier 1903. (Alcuni sono studi storici, altri di analisi psicologica. Noto 'Petrarca e il Giubileo del 1350', (Chi accusò P. di magia (1352), ecc. Sono lavori già editi).

(6) F. WULFF, *Due discorsi sul Petrarca*, Upsala 1902. (Offre due facsimili dal Virgilio di Petrarca, su uno dei quali si trova la nota autografa «Laurea propriis virtutibus — ») — G. CORAZZINI, *La madre di Franc. Petrarca*. Fir., Pellias, pp. 37.

(7) HENRY MARTIN, *Un faux portrait de Pétrarque*, *Mém. de la Société des antiquaires de France*, LXI (dichiara falso un ritratto del P., che sta in un ms. della biblioteca dell' Arsenale di Parigi).